

Colonna

bottega mantovana (?)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00386/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00386/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 386

Codice scheda: M0230-00386

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02146285

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione funzionale

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: M0230-00385

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: colonna

Identificazione: frammento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10445

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Museo di Palazzo Ducale

Indirizzo: Piazza Sordello, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1425

Validità: ca.

A: 1499

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega mantovana (?)

Riferimento all'intervento: lapicida

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 195

Diametro: 28

Specifiche: Lato base 46

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Colonna a fusto liscio, con base modanata, priva di capitello.

Notizie storico-critiche

La colonna è identificata, anche grazie al possibile confronto con una fotografia anteriore al 1924 (cfr. DO), con una delle colonne provenienti dal demolito complesso conventuale di S. Domenico, convertito ad uso caserma nell'Ottocento ("Caserma Landucci").

Il pezzo corrisponderebbe a una delle "due colonnette in marmo"- la seconda é la n. inv. gen. 12117, di identica fattura - di cui, il 15 dicembre 1924, il Direttore di Palazzo Ducale Clinio Cottafavi dispone il ritiro dall'ufficio del cantiere incaricato delle demolizioni dell'ex Caserma Landucci. Nella stessa occasione Cottafavi ringrazia il sindaco di Mantova del deposito di tre pezzi provenienti dal medesimo cantiere e avvisa che, con le due colonnette, sarà pure ritirata una "piastra di marmo per incidervi un'iscrizione [...]" (n. inv. gen. 12925).

Luogo di provenienza del pezzo é dunque il complesso conventuale di S. Domenico, noto anche come ex Caserma Landucci per il riutilizzo cui chiesa e convento furono destinati a seguito della soppressione dell'ordine (1798). Insediatosi a Mantova attorno al 1233, i domenicani ottennero la cura di S. Luca, eseguendovi ampliamenti e restauri; nel 1460, dato l'accresciuto prestigio dell'ordine nel contesto cittadino, demolirono il piccolo tempio di S. Luca e, nello stesso luogo - nella città nuova che costeggia il Rio, verso sud - , fecero costruire una chiesa e un maestoso convento. Ampiamente modificato soprattutto nella seconda metà del XVIII secolo, il complesso fu ridotto a magazzino militare dopo la soppressione dell'ordine (1798): con l'annesso palazzo dell'Inquisizione, già soppresso nel 1782, costituì i fabbricati della Caserma Landucci, nel 1798 acquistati dal Demanio Statale.

Il Comune di Mantova subentrò nella proprietà della Caserma Landucci il 20 marzo 1924 (ASCMn, C.C., b. 5, classe I-art. 2, fasc. 40 "Caserma S. Domenico, ora Landucci") con la finalità di abbattere lo stabile in attuazione del nuovo piano regolatore; dispose quindi, tra 1924 e 1926 circa, il deposito a Palazzo Ducale, già sede delle collezioni civiche, di marmi e altri manufatti presenti nel complesso: portali, lapidi, sculture e altri marmi di tipo architettonico. La demolizione di chiesa e convento - con una prima eccezione riguardante il campanile e il fianco occidentale del tempio, gravati "dalla servitù di pubblico rilevante interesse [...]" (cfr. contratto di acquisto 20 marzo 1924 su citato) - fu sostanzialmente accolta da una voce importante della cultura mantovana dell'epoca, nonché Direttore di Palazzo Ducale: il già citato Clinio Cottafavi (7 dicembre 1921, cfr. DO) che, descrivendo le parti di maggior interesse della chiesa e degli annessi, auspicandone la conservazione, indicò nel riutilizzo dei materiali artistici di S. Domenico la giusta via di qualificazione delle nuove costruzioni cittadine. Condizione "pregiudiziale" cui le demolizioni dovevano infatti sottostare consisteva, per Cottafavi, nell' "impegno da parte del Comune di valersi dei materiali dei porticati e del loggiato dei chiostri per dotare le nuove costruzioni edilizie di portici", anche dietro adattamento dei pezzi: "complessivamente si tratta - continua - di 28 colonne d'ordine ionico, di 24 del rinascimento e di fattura più recente e di 15 colonnine del loggiato superiore senza tenere conto delle otto del cortile della Chiesa". La colonna in oggetto, evidentemente non riutilizzata ma depositata fin da subito nel Cortile d'Onore di Palazzo Ducale, potrebbe provenire dal loggiato superiore dei chiostri.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00386_IMG-0000476953

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2014/11/07

Codice identificativo: 12118

Collocazione del file nell'archivio locale: Marmi_02

Nome del file originale: 12118.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00386_IMG-0000476954

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Codice identificativo: nn_SDomenico

Note: ASoMn, archivio fotografico, 1924/ ante

Collocazione del file nell'archivio locale: Marmi_02

Nome del file originale: nn_SDomenico.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: lettera

Autore: Cottafavi C.

Data: 1924/12/15

Foglio Carta: prot. 1772

Nome dell'archivio: Archivio Storico Comunale di Mantova

Posizione: IX-9-6, 1923-26

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pedrazzini J.

Titolo libro o rivista: Quaderni di San Lorenzo

Titolo contributo: Il convento di San Domenico

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: M0230

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cottafavi C.

Titolo libro o rivista: La Voce di Mantova

Titolo contributo: Memorie storico-artistiche mantovane. La torre, la chiesa e i chiostri di S. Domenico

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1921

Codice scheda bibliografia: M0230

V., pp., nn.: 7 dicembre

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ozzola L.

Titolo libro o rivista: Il Museo d'Arte Medievale e Moderna del Palazzo Ducale di Mantova

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1950

Codice scheda bibliografia: M0230

V., pp., nn.: p. 133, n. 728

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Referente scientifico: Pisani, Chiara

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano